



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 18 febbraio 2016

**Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione per l'anno 2015 dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

### LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

**VISTO** l'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, siano determinati i tempi e le modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione, di cui al comma 2 del medesimo articolo 243 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

**VISTO** lo schema di decreto trasmesso dal Ministero dell'interno con nota del 5 febbraio 2016, relativo alla determinazione, per l'anno 2015, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui al citato comma 2 dell'articolo 243 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

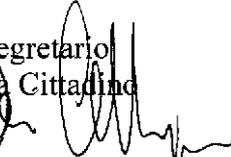
**VISTI** gli esiti della riunione tecnica del 11 febbraio 2016, nel corso della quale l'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico favorevole sullo schema di decreto;

**RILEVATO** che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto;

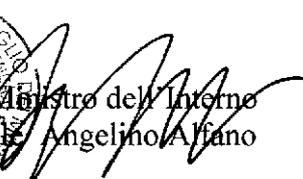
### ESPERIME PARERE FAVOREVOLE

**ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per l'anno 2015, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione, di cui al comma 2 del citato articolo 243 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante.**

Il Segretario  
Caterina Cittadino




Il Ministro dell'Interno  
On. E. Angelino Alfano






# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

## IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTO l'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sulla base dell'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari;
- VISTO l'articolo 228, comma 5, secondo periodo, del citato decreto legislativo il quale stabilisce che la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale è allegata anche al certificato del rendiconto;
- VISTO l'articolo 243 del predetto decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale, ai commi 2, 6 e 7, dispone che sono sottoposti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie di cui al richiamato articolo 242, gli enti locali che non presentano il certificato al rendiconto della gestione, gli enti locali che non hanno approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione sino all'adempimento, nonché gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario per la durata del risanamento;
- VISTO l'articolo 243 bis, comma 8, lett. b), del citato testo unico, il quale prevede che i comuni e le province che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi di cui al precedente articolo 243, comma 2;
- CONSIDERATO che il richiamato articolo 243 dispone, ai commi 2 e 4, che i controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

servizi vengono effettuati mediante apposita certificazione e che i tempi e le modalità per la presentazione ed il controllo di tale certificazione sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale;

**DATO ATTO** che le modalità della certificazione di che trattasi sono state approvate, in passato, su base triennale, in coerenza con la programmazione finanziaria pluriennale del sistema di bilancio degli enti locali, e che da ultimo, sono state fissate con decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 8 del 10 gennaio 2013, per il triennio 2012-2014;

**RITENUTO,** tuttavia, di dover procedere, al momento, all'approvazione di dette modalità per il solo esercizio finanziario 2015, atteso che le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali approvate con D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, renderanno necessaria, a partire dal corrente esercizio finanziario, la completa rivisitazione sia delle modalità certificative in argomento, sia dei parametri obiettivi, e che di tale problematica sarà investito, come in passato, l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali di cui all'articolo 154 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, in fase di costituzione presso il Ministero dell'interno;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 11, comma 15, del citato decreto legislativo n.118, gli enti territoriali in sperimentazione nel 2014 adottano, dall'esercizio finanziario 2015, i nuovi schemi di bilancio, che



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014; mentre, ai sensi del comma 12 del richiamato art. 11, i restanti enti adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi, cui è attribuita funzione conoscitiva;

**RITENUTO** pertanto, nelle more della rivisitazione dei parametri obiettivi e delle modalità certificative resa necessaria dal processo di armonizzazione contabile, che sia possibile, in virtù di quanto disposto dal richiamato art. 11 per l'anno 2015, nel quale coesistono gli schemi di bilancio "tradizionali" con quelli "armonizzati", procedere alla sostanziale conferma, per il solo esercizio finanziario 2015, delle modalità certificative approvate con il richiamato decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 2012, per il triennio 2012-2014;

**CONSIDERATO**, altresì, che il richiamato articolo 242 stabilisce, al comma 2, che i parametri obiettivi citati in premessa, e le modalità per la compilazione della relativa tabella, sono fissati con decreto del Ministro dell'interno, di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e che, comunque, sino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013 di individuazione, per il triennio 2013-2015, per province, comuni



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

e comunità montane, dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale;

- SENTITA** la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del....., che ha espresso parere favorevole sul testo del presente decreto;
- VISTI** i precedenti decreti in data 5 agosto 1992 ed in data 15 marzo 1994 concernenti la delega alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, delle funzioni di controllo delle certificazioni per la dimostrazione del tasso di copertura dei costi di alcuni servizi degli enti locali e di irrogazione delle sanzioni di legge, pubblicati rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n. 193 del 18 agosto 1992 e serie generale n. 80 del 7 aprile 1994;
- VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- RITENUTO** che l'atto da adottare nella forma del decreto in esame consiste nell'approvazione di modelli di certificati, i cui contenuti hanno natura di atto prettamente gestionale;

DECRETA

Art. 1  
(approvazione dei modelli)



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

1. Sono approvati gli allegati certificati per comuni nonché per province, città metropolitane e comunità montane che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono parte integrante del presente decreto e concernenti la dimostrazione, sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2015, della copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale, del servizio per la gestione dei rifiuti urbani e del servizio di acquedotto.
2. Gli enti locali di cui all'articolo 243, comma 6, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 sono soggetti alla presentazione della certificazione del costo dei servizi nel caso in cui permanga, alle date indicate al successivo articolo 3, la condizione di assoggettamento ai controlli.
3. Gli enti locali di cui all'articolo 243, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 267 del 2000, che hanno deliberato lo stato di dissesto, sono tenuti alla presentazione della certificazione per tutto il quinquennio di durata del risanamento, di cui al successivo articolo 265, comma 1.
4. I comuni, le province e le città metropolitane che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243 bis del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 sono tenuti alla presentazione della certificazione per tutto il periodo di durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

## Art. 2

(istruzioni di compilazione)

1. I certificati potranno anche riportare valori parzialmente o totalmente negativi per province, città metropolitane e comunità montane che, ordinariamente,



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

non assolvono a funzioni relative alla gestione dei rifiuti e al servizio di acquedotto.

2. I certificati sono compilati in ogni loro pagina e firmati secondo le indicazioni dei relativi modelli e sono trasmessi dagli enti in originale.

3. I dati finanziari da indicare nei predetti modelli devono essere espressi in "euro", con due cifre decimali ed arrotondamento della terza cifra decimale, per eccesso se maggiore di cinque millesimi, altrimenti per difetto.

## Art. 3

(termine della trasmissione)

1. I certificati devono essere trasmessi alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo competenti per territorio, anche se parzialmente o totalmente negativi, entro il termine perentorio del 16 maggio 2016 per la certificazione relativa alle risultanze contabili all'esercizio finanziario 2015.

2. Le Prefetture-Uffici territoriali del Governo verificano il rispetto della perentorietà del predetto termine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Verde)



## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

VALORI ESPRESSI IN EURO

CODICE ENTE									

ESISTENTE: SI  NO

QUADRO 2.1

COSTI DI GESTIONE						
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E		
Alberghi, case di riposo e di ricovero  1	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Alberghi diurni e bagni  2	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Asili nido (Costi di gestione indicati al 50%)  3	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Convitti, campeggi, case per vacanza, ecc.  4	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  5	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Corse extra scolastiche di insegnamento  6	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Giardini zoologici e botanici  7	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Impianti sportivi  8	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Mattatoi pubblici  9	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Mense  10	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Mercati e fiere attrezzati  11	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Parcheggi custoditi e parchimetri  12	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Pesca pubblica  13	I					N <input type="checkbox"/>
	P					

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio      P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui (continua)

LUOGO	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 15%;"> </td> </tr> </table> DATA						

**IL SEGRETARIO**

**ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....  
(Nome Cognome)

.....  
(Nome Cognome)

.....  
(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

VALORI ESPRESSI IN EURO

CODICE ENTE												

QUADRO 2.2

COSTI DI GESTIONE						
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E		
Servizi turistici diversi  14	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Spurgo di pozzi neri  15	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, ecc.  16	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Trasporto di carni macellate  17	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Trasporti funebri, pompe funebri, ecc.  18	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Uso di locali per riunioni non istituzionali  19	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Altri  20	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
<b>Totali</b>	I					N <input type="checkbox"/>
<b>21=1+.....+20</b>	P					

ENTRATE	Da tariffe		Da contributi finalizzati		Totale	
	F	G	H	I	J	K
ACCERTAMENTI	A					
RISCOSSIONI	R					

In complesso, il tasso di copertura determinato dal confronto fra gli accertamenti di entrata di colonna H riga A  % ed il totale degli impegni di colonna E riga 21 sopraindicati è stato del.....

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio      P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui  
A Accertamenti effettuati nell'esercizio      R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	DATA
-------	------

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....  
(Nome Cognome)

ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA

.....  
(Nome Cognome)

.....  
.....  
.....  
(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

## SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

CODICE ENTE										
<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 10%;"></td> </tr> </table>										

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------

ATTUAZIONE DELL'OGGILIGO DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

QUADRO 3
----------

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata istituita con delibera n°

trasmissa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

L'aumento della tariffa di detta tassa è stato stabilito con delibera n°

trasmissa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

	del		del		del	
	del		del		del	
	del		del		del	
	del		del		del	

COMPILARE SOLO SE NON SI È DATA ATTUAZIONE ALL'OGGILIGO DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA

Il regolamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani contenente l'attuazione dell'obbligo di passaggio alla tariffa è stato adottato con delibera n°

La tariffa del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata determinata con delibera n°

	del		del	
	del		del	

COMPILARE SOLO SE È STATA DATA ATTUAZIONE ALL'OGGILIGO DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA

COSTI DI GESTIONE						
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B		C	D	E	
Costo complessivo per la gestione dei rifiuti	I					N <input type="checkbox"/>
	P					

ENTRATE	Da tassa o da tariffa per la gestione dei rifiuti	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati è stato del.....

	%
--	---

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio  
A Accertamenti effettuati nell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui  
R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUGLIO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;"></td> </tr> </table>										

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....  
(Nome Cognome)

ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA

.....  
(Nome Cognome)

.....  
(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

## SERVIZIO ACQUEDOTTO

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI  NO

CODICE ENTE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO 4

La tariffa per l'acquedotto è stata istituita con delibera n°

del

La tariffa per l'acquedotto è stata adeguata con delibera n°

del

COSTI DI GESTIONE					
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E	
Servizio acquedotto	I				N <input type="checkbox"/>
	P				

ENTRATE	Da tariffe	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati è stato del.....

%

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio  
A Accertamenti effettuati nell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui  
R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15%;"></td> </tr> </table> <p style="text-align: center; margin-top: 0;">DATA</p>						

**IL SEGRETARIO**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....  
(Nome Cognome)

**ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA**

.....  
(Nome Cognome)

.....  
.....  
.....  
(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

CODICE ENTE									

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--

QUADRO 2.1

COSTI DI GESTIONE						
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E		
Alberghi, case di riposo e di ricovero  1	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Alberghi diurni e bagni  2	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Asili nido (Costi di gestione indicati al 50%)  3	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Convitti, campeggi, case per vacanze, ecc.  4	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  5	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Corsi extra scolastici di Insegnamento  6	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Giardini zoologici e botanici  7	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Impianti sportivi  8	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Mattatoi pubblici  9	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Mense  10	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Mercati e fiere attrezzati  11	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Parcheggi custoditi e parchimetri  12	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Pesca pubblica  13	I					N <input type="checkbox"/>
	P					

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio      P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui

(continua)

LUOGO	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; border-bottom: 1px solid black;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center; font-size: small;">DATA</td> </tr> </table>						DATA				
DATA											

**IL SEGRETARIO**

**ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....  
(Nome Cognome)

.....  
(Nome Cognome)

.....  
(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

VALORI ESPRESSI IN EURO

CODICE ENTE									

QUADRO 2.2

COSTI DI GESTIONE						
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B		C	D	E	
Servizi turistici diversi  14	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Spurgo di pozzi neri  15	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, ecc.  16	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Trasporto di carni macellate  17	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Trasporti funebri, pompe funebri, ecc.  18	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Uso di locali per riunioni non istituzionali  19	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Altri  20	I					N <input type="checkbox"/>
	P					
Totali  21=1+.....+20	I					N <input type="checkbox"/>
	P					

ENTRATE	Da tariffe		Da contributi finalizzati	Totale
	F		G	H
ACCERTAMENTI A				
RISCOSSIONI R				

In complesso, il tasso di copertura determinato dal confronto fra gli accertamenti di entrata di colonna H riga A  % ed il totale degli impegni di colonna E riga 21 sopraindicati è stato del.....

- I Impegni assunti nel corso dell'esercizio      P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui  
A Accertamenti effettuati nell'esercizio      R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%; border: none;"> </td> </tr> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center; border: none;">DATA</td> </tr> </table>						DATA				
DATA											

**IL SEGRETARIO**

**ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....  
(Nome Cognome)

.....  
.....  
.....  
(Nome Cognome)

.....  
(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

## SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

VALORI ESPRESSI IN EURO

CODICE ENTE									

ESISTENTE: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--

ATTUAZIONE DELL'OGGIGIO DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

QUADRO 3
----------

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata istituita con delibera n°

trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

L'aumento della tariffa di detta tassa è stato stabilito con delibera n°

trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

	del	

COMPILARE SOLO SE NON SI È DATA ATTUAZIONE ALL'OGGIGIO  
DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA

Il regolamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani contenente l'attuazione dell'obbligo di passaggio alla tariffa è stato adottato con delibera n°

La tariffa del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata determinata con delibera n°

	del	
	del	

COMPILARE SOLO SE È STATA DATA ATTUAZIONE ALL'OGGIGIO  
DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA

COSTI DI GESTIONE						
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B		C	D	E	
Costo complessivo per la gestione dei rifiuti	I					N <input type="checkbox"/>
	P					

ENTRATE	Da tassa o da tariffa per la gestione dei rifiuti	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura, calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati, è stato del.....

	%
--	---

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio  
A Accertamenti effettuati nell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui  
R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 10%; height: 20px;"> </td> </tr> </table> DATA					

IL SEGRETARIO  
.....  
(Nome Cognome)

ORGANO DI REVISIONE  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
.....  
.....  
.....  
(Nome Cognome)

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
.....  
(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

## SERVIZIO ACQUEDOTTO

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI  NO

CODICE ENTE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO 4

La tariffa per l'acquedotto è stata istituita con delibera n°

La tariffa per l'acquedotto è stata adeguata con delibera n°

	del	
	del	

COSTI DI GESTIONE					
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E	
Servizio acquedotto	I				N <input type="checkbox"/>
	P				

ENTRATE	Da tariffe	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura, calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati, è stato del.....

%

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio  
 A Accertamenti effettuati nell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui  
 R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 10%;"></td> </tr> </table> DATA										

IL SEGRETARIO

.....  
 (Nome Cognome)

ORGANO DI REVISIONE  
 ECONOMICO-FINANZIARIA

.....  
 .....  
 .....  
 (Nome Cognome)

IL RESPONSABILE  
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....  
 (Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.